



Città di Tradate
(Provincia di Varese)



PIANO DI ZONA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 853 del 11/11/2022

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1), COMMA 2) LETT. A) DELLA LEGGE 120/2020 PER L'APPALTO RELATIVO ALLA COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA AI FINI DELLA COSTITUZIONE E DEL RAFFORZAMENTO EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA - DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PERIODO 25 NOVEMBRE 2022 - 30 GIUGNO 2026 - CUP C64H22000170006- CIG Z9D3881E83.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'Ambito Territoriale di Tradate gestisce in forma associata i servizi e le progettualità dei Comuni appartenenti all'Ambito, così come previsto dalla l. 328/00 e dall'Accordo di Programma Del Piano di Zona 2021/2023 approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 02/12/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO l'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali a valere del P.N.R.R., di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità ed è finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU"

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di Tradate, in data 24 marzo 2022, ha approvato l'Istanza di candidatura linee P.N.R.R. Avviso 1/2022 Missione 5 componente 2 e i relativi quadri progettuali, in relazione alle seguenti linee di finanziamento:

- "Linea di finanziamento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";
- "Linea di finanziamento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- "Linea di finanziamento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità";
- "Linea di finanziamento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

ATTESO che l'Ambito Territoriale di Tradate ha quindi presentato istanza sulla apposita piattaforma BIDAP relativamente alle sopra elencate linee di finanziamento e che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022 è risultato ammesso al finanziamento per le seguenti linee di investimento:

- "Linea di finanziamento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";
- "Linea di finanziamento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- "Linea di finanziamento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità";
- "Linea di finanziamento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

RILEVATO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di Tradate, in data 21 luglio 2022, ha approvato i progetti definitivi relativi alle seguenti linee di finanziamento:

- "Linea di finanziamento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";
- "Linea di finanziamento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- "Linea di finanziamento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità";
- "Linea di finanziamento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

DATO ATTO che, quindi, l'Ambito Territoriale di Tradate ha provveduto, entro i termini dettati dall'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al caricamento sull'apposita piattaforma Multifondo dei suddetti progetti;

VERIFICATO che il progetto riferito alla "Linea di finanziamento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità" è stato ammesso e finanziato per un importo complessivo di € 715.000,00;

DATO ATTO che è stato sottoscritto l'Accordo, tra l'Ambito Sociale Territoriale di Tradate (ATS attuatore), l'Amministrazione Centrale titolare - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di Investimento 1.2 - "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (approvato nell'Assemblea dei Sindaci del 18 ottobre 2022),

RILEVATO che il progetto ammesso e finanziato, tra le diverse azioni, prevede la costituzione e il rafforzamento di un'equipe multidimensionale per la valutazione ed elaborazione del progetto individualizzato a favore di ogni disabile beneficiario del progetto medesimo;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito, in data 24/01/2022, ha approvato l'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità PNRR di cui alla missione 5 "Inclusione e Coesione" adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",

- Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, con gestione delle stesse in partenariato pubblico/privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione;

VISTE

- le determinazioni n° 75, 76 e 77 del 20/01/2022 con cui è stata approvato e indetto l'Avviso di cui al punto precedente;
- Le determinazioni n. 122 e 123 con cui è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse e non ammesse alla co-progettazione, a seguito della valutazione da parte di apposita commissione, nominata con determinazione n° 116 del 07/02/2022, delle proposte progettuali presentate per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle linee di investimento e sub investimento delle progettualità PNRR di cui alla missione 5 "Inclusione e Coesione" - componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore";

CONSIDERATO CHE si è resa necessaria l'acquisizione del Codice Unico Progetto CUP, come indicato dalle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR e che il CUP assegnato al progetto Linea di finanziamento 1.2 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità è il seguente: **C64H22000170006**;

ATTESO CHE

- ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 499, legge n. 208 del 2015, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuati i beni e servizi per l'acquisto dei quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;
- con d.p.c.m. 24 dicembre 2015, sono state individuate le categorie di beni e servizi nonché le relative soglie di obbligatorietà;

- l'acquisto del servizio/bene di che trattasi non rientra nei casi elencati nel suddetto d.p.c.m. in cui è obbligatorio avvalersi di un soggetto aggregatore;

DATO ATTO CHE

- in relazione ai servizi/beni che si intendono dare in appalto non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o dalla centrale di acquisiti della Regione Lombardia ARIA, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006;
- il servizio/bene in oggetto non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento ex art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, pubblicato dall'ANAC in data 29 settembre 2015, cui attenersi come prezzi massimi di aggiudicazione, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 145/2018 "legge di Bilancio 2019" che dispone, a modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

RILEVATO quanto previsto da:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. lgs 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo: "*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*"

CONSIDERATA la necessità di procedere quanto prima con l'affidamento, ad idoneo operatore con comprovata e pluriennale specializzazione nella materia delle prestazioni richieste, della componente socio-assistenziale educativa ai fini della costituzione e il rafforzamento di un'equipe multidimensionale per la valutazione ed elaborazione del progetto individualizzato a favore di soggetti disabili, periodo 25 novembre 2022 - 30 giugno 2026 per un importo di € 21.630,12 + IVA dovuta di legge (inclusi costi per la sicurezza pari a € 500,00);

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla scelta del contraente per le suddetta attività mediante affidamento diretto avvalendosi dell'ausilio del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato "SINTEL", ai sensi della legge regionale n. 33/2007, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.aria.regione.lombardia.it;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 312/2013, nella quale la Sezione di Controllo Lombarda stabilisce che il sistema c.d. di *e-procurement* (SINTEL) messo a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARIA) di Regione Lombardia rappresenta un'alternativa al MEPA nell'ipotesi prevista dal comma 450, articolo 1, della legge n. 296/2006, essendo una forma equipollente di sistema di acquisizione che permette l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure telematiche previste dalla legge;

ATTESO CHE attraverso le procedure di affidamento espletate mediante lo strumento telematico di acquisto realizzato dalla centrale di committenza della Lombardia, è possibile altresì dare attuazione ai seguenti principi codificati dagli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del Codice e ribaditi dall'ANAC nel Documento di consultazione sopra citato:

- principio di economicità al fine di ridurre la spesa per le forniture di beni e servizi nella pubblica amministrazione;
- principio di tempestività, mediante procedure telematiche più snelle e più rapide;
- principio di trasparenza, garantendo la massima tracciabilità delle operazioni di gara;
- principio di rotazione, potendo attingere dall'elenco fornitori telematico di Sintel periodicamente aggiornato che consente una maggiore apertura e competitività del mercato;
- principio di libera concorrenza, mediante l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- principio di pubblicità mediante la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

ATTESO CHE l'elenco fornitori telematico della piattaforma Sintel, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007, art. 1, comma 6 bis, consente agli Enti pubblici attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti le caratteristiche delle imprese registrate sulla piattaforma, con rilevanti vantaggi per le Amministrazioni in termini di economicità, trasparenza, competitività, pubblicità e rotazione;

RITENUTO di approvare la lettera d'invito, il capitolato speciale di appalto per l'invito alla predetta gara agli operatori economici individuati;

RITENUTO, in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c.9-bis) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATO l'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'espletamento della presente gara e del successivo contratto, il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell'esecuzione del servizio e del contratto è rivestito dalla scrivente Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona Dr.ssa Maria Antonietta Masullo;

ATTESO CHE

- deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa ovvero sin dalla pubblicazione dell'avviso di interesse alla partecipazione alla gara;
- l'importo a base di gara complessivo dell'appalto è stimato in 21.630,12.= oltre I.V.A, per un totale di € 22.711,64 per il periodo 25/11/2022 al 30.06.2026;

DATO atto

di accertare la cifra così suddivisa:

Capitolo	2022	2023	2024	Successivi
20101121 P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 - Disabili trasferimenti correnti da Ministeri	€ 2.389,40	6.774,08	6.774,08	6.774,08

di impegnare la cifra così suddivisa:

Capitolo	2022	2023	2024	Successivi
112103 P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 - Disabili prestazioni di servizio	€ 2.389,40	6.774,08	6.774,08	6.774,08

RITENUTO di prenotare l'impegno di spesa sui fondi disponibili come sopra individuati;

VISTO il Decreto legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e smi;

VISTE:

la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
la legge regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e
socio-sanitario" e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2021 di approvazione del DUP 2022/2024 e smi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e smi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 180/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano della Performance 2022/2024 e smi ;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni
- il regolamento di contabilità

Visto che con decreto sindacale n. 53 del 29/12/2021 con cui il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di responsabile dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa, qui richiamata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PRENDERE ATTO CHE l'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e che tale progetto è stato ammesso e finanziato per l'Ambito Territoriale di Arcisate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per un importo complessivo di € 715.000,00;

DI DARE ATTO CHE ai fini dell'espletamento del presente affidamento e del successivo contratto, il Ruolo di Responsabile Unico di Procedimento e di direttore dell'esecuzione del servizio e del contratto è rivestito dalla scrivente Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona Dr.ssa Maria Antonietta Masullo;

DI INDIRE procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. lgs 50/2016 e all' art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, secondo quanto indicato in premessa, per l'affidamento diretto, ad idoneo operatore con comprovata e pluriennale specializzazione nella materia delle prestazioni richieste, relativamente alla componente socio-assistenziale educativa ai fini della costituzione e il rafforzamento di un'equipe multidimensionale per la valutazione ed elaborazione del progetto individualizzato a favore di soggetti disabili (di cui alla linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) periodo 25 novembre 2022 - 30 giugno dicembre 2026 per un importo di € 21.630,12 + IVA dovuta di legge (inclusi costi per la sicurezza pari a € 500,00)

DI DARE ATTO CHE l'importo a base di gara complessivo dell'appalto è stimato in € 22.711,64.= per il periodo 25/11/2022 al 30/6/2026;

DI APPROVARE il capitolato d'appalto, la lettera di invito, il DUGU e il modello di offerta economica, allegati alla presente;

DI DARE ATTO CHE il CIG assegnato alla procedura è: Z9D3881E83

Di ACCERTARE la cifra di € 22.711,64 così suddivisa:

Capitolo	2022	2023	2024	Successivi
20101121 P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 - Disabili trasferimenti correnti da Ministeri	€ 2.389,40	6.774,08	6.774,08	6.774,08

Di IMPEGNARE la cifra di € 22.711,64 così suddivisa:

Capitolo	2022	2023	2024	Successivi
112103 P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 - Disabili prestazioni di servizio	€ 2.389,40	6.774,08	6.774,08	6.774,08

DI DARE ATTO che la quota riferita agli anni successivi sarà accertata ed impegnata con apposito atto, dopo

l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

DI DARE ATTO di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica , ai sensi dell'art. 183, comma 8, del TUEL;

DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12 di ciascun anno di competenza;

DI DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito web del Comune di Tradate.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria al fine dell'apposizione del visto attestante l'effettiva copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7), del D. Lgs. n. 267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MARIA ANTONIETTA MASULLO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

Esercizio 2022

Pagina 1 di 1

PRP - 2945 / 2022

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
E	20101121 / 0	445 / 2022				Accertamento	2.389,40	P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE
E	20101121 / 0	8 / 2024				Accertamento	6.774,08	P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE
E	20101121 / 0	28 / 2023				Accertamento	6.774,08	P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE
S	112103 / 0	1316 / 2022				Prenotazione	2.389,40	GARA P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE
S	112103 / 0	118 / 2023				Prenotazione	6.774,08	GARA P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE
S	112103 / 0	34 / 2024				Prenotazione	6.774,08	GARA: P.N.R.R. M5 C2 LINEA 1.2 – Disabili - COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA EQUIPE MULTIDIMENSIONALE



CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVA DELLA COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELL’ EQUIPE MULTIDIMENSIONALE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DELLA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA – DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 DEL PNRR *FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*” - PERIODO 25 NOVEMBRE 2022 - 30 GIUGNO 2026

CUP C64H22000170006

CIG Z9D3881E83

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il servizio oggetto del presente appalto trae origine dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dall’Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali, di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità ed è finanziato dall’Unione Europea – Next GenerationEU”.
2. Il presente servizio intende favorire le attività di inclusione sociale a favore di persone con disabilità, attraverso l’elaborazione di progetti di autonomia al fine di sostenere percorsi verso la "vita indipendente" e per il "dopo di noi" , con attenzione sia agli aspetti legati alla presa in carico multidimensionale sia alla progettazione individualizzata, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire alle persone disabili opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica e la promozione allo sviluppo del loro inserimento presso gruppi appartamento.
3. L’obiettivo generale è infatti quello dell’accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, la valorizzazione delle capacitazioni delle persone con disabilità, perché possano assumere un ruolo di protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita.
4. Tra le finalità generali dell’investimento e conseguentemente nello sviluppo del servizio oggetto dell’appalto

necessita porre attenzione ai seguenti principi:

1. **Principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. **Principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging)** teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
3. **Rispetto e promozione della parità di genere;**
 - Protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l’attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;
 - Superamento dei divari territoriali.

Articolo 2 - Riferimenti normativi

- Legge quadro per la disabilità n. 104/1992.
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dall’Italia nel 2009.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030.
- Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018.
- Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali, di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità ed è finanziato dall’Unione Europea – Next GenerationEU”.
- Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 “Servizi sociali disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, sottoscritto tra l’Ambito Sociale Territoriale di Tradate (ATS attuatore), l’Amministrazione Centrale titolare – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 3 - Oggetto dell’appalto

1. Costituisce oggetto del presente Capitolato speciale la realizzazione di attività per la costituzione e rafforzamento di un’equipe multidimensionale, la valutazione multidimensionale e la elaborazione di progetti individualizzati a favore di soggetti disabili atti a favorire le attività di inclusione sociale, attraverso la definizione

di progetti di autonomia orientati ad offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro e ad una vita indipendente c/o gruppi appartamento, anche attraverso la tecnologia domotica/ informatica e allo sviluppo delle competenze digitali.

2. L'Ambito Territoriale di Tradate (Comune capofila: Comune di Tradate) soggetto attuatore della linea di Investimento 1.2 e ha presentato al Ministero apposito progetto, parte integrante del presente capitolato **(Allegato B)**, che è stato ammesso e finanziato e al quale ci si dovrà attenere per la realizzazione delle azioni oggetto del presente affidamento.

3. Il presente capitolato disciplina le seguenti attività che vengono affidati dal Comune di Tradate in qualità di comune Capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate, quale soggetto attuatore della linea di Investimento 1.2 e a cui afferiscono i Comuni di: Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vedano Olona, Tradate:

- 1) Costituzione e rafforzamento di un'equipe multidimensionale per la valutazione, la definizione e l'attivazione del progetto individualizzato, per la componente socio-assistenziale-educativa.

Articolo 4 - Attività

1. Costituzione e rafforzamento di un'equipe multidimensionale per la valutazione, la definizione e l'attivazione del progetto individualizzato, per la componente socio-assistenziale-educativa.

Tale attività comprende:

- 1) La creazione e rafforzamento di un'equipe multidisciplinare (EM), per la componente socio-assistenziale-educativa, che possa:
 - offrire una valutazione precisa dei bisogni complessi
 - attivare una rete di servizi sociali per favorire autonomia e capacità di responsabilità del singolo
 - mettere in atto interventi a sostegno del disabile;
 - attivare interventi di mediazione e supporto a favore dei familiari del disabile e del loro reciproco rapporto.
 - predisporre un progetto individualizzato per ogni disabile inserito nel progetto che preveda azioni in campo abitativo, lavorativo e/o formativo.

L'equipe può garantire una presa in carico del singolo, del suo nucleo familiare di riferimento e della rete relazionale nel quale è inserito, in modo da poter supportare un percorso di inclusione sociale e lavorativa, attraverso percorsi finalizzati all'autonomia abitativa e lavorativa e di formazione.

La valutazione multidimensionale e la formulazione e attivazione del progetto individualizzato, gestita in collaborazione tra l'EM, gli altri ETS coinvolti e i servizi sociali e sanitari operanti sul territorio deve essere garantita nell'arco del triennio progettuale per minimo n°12 beneficiari. La definizione e l'attivazione del progetto individualizzato è il punto di partenza per l'individuazione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Essa è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa della persona disabile, tramite l'accompagnamento e il raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa

valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). L'implementazione dell'équipe multidimensionale e l'elaborazione del progetto individualizzato deve essere progettata o realizzata in collaborazione anche con altri Enti del Terzo Settore all'uopo incaricati e che hanno partecipato alla fase di co-progettazione della linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa e di formazione. I progetti individualizzati, da elaborarsi su modello Ministeriale allegato al presente capitolato (**Allegato C**), dovranno comprendere anche gli aspetti legati all'abitare e al lavoro, formazione.

Le azioni da intraprendere sono quindi:

1. La costituzione dell'équipe multidisciplinare integrata;
2. La valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
3. La definizione del progetto individualizzato;
4. L'attivazione dei sostegni.

I progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*) e dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018.

2. Modalità di svolgimento delle attività

L'EM dovrà garantire:

- che le attività erogate siano conformi alle norme di legge e alle indicazioni della stazione appaltante.
- pianificare, organizzare e programmare le attività del personale al fine di garantire una gestione efficiente ed articolata del servizio
- fornire tutte le informazioni e espletare le attività di reportistica, rendicontazione, raccolta documentale, ecc. che verranno richieste dall'Ente appaltante in funzione della realizzazione della linea progettuale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dall'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.
- trasmettere all'Ambito Territoriale di Tradate il progetto individualizzato elaborato, per la componente socio-assistenziale-educativa, a favore del disabile, entro i termini previsti dall'Accordo sottoscritto tra l'Amministrazione Centrale titolare – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di cui all'articolo 2 sopra indicato – vedi allegato C) e dal cronoprogramma del progetto presentato e finanziato dal Ministero (vedi allegato B), in particolare l'elaborazione di **un progetto individualizzato entro il termine del 15 dicembre 2022** al fine di consentire all'Ambito Territoriale di Tradate la trasmissione di tale progetto individualizzato, tramite l'apposita piattaforma Regis, entro la scadenza del

mese di dicembre 2022.

All'interno dell'EM dovrà essere individuata una figura con il compito del coordinamento che si occuperà di coordinare l'attività di tutti gli operatori e sarà il referente per l'Ambito Territoriale di Tradate, ed in particolare per il direttore dell'esecuzione, in relazione al corretto svolgimento di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e di quelle inserite all'interno dell'offerta tecnica.

In caso di necessità e su richiesta di una delle parti la ditta si rende disponibile per incontri di programmazione e verifica con il proprio personale e il responsabile dell'Ufficio Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Tradate.

Articolo 5 – Sede del servizio ed attrezzature

5. Per le riunioni dell'Equipe multidimensionale gli operatori potranno utilizzare una sala riunioni presso l'Ufficio Piano di Zona in giorni ed orari previamente concordati, ovvero, una sede che potrà essere individuata nel corso dello svolgimento del progetto
6. Gli incontri con le persone disabili e i loro familiari dovranno essere effettuati in luoghi facilitanti la persona disabile quali: il domicilio, la sede dell'operatore economico incaricato, i gruppi appartamento le strutture territoriali socio - sanitarie se già usufruite dalla persona disabile ovvero altra sede che potrà essere individuata nel corso dello svolgimento del progetto
7. In ogni caso l'equipe deve rendersi disponibile a garantire la massima facilitazione alla persona disabile e alla sua famiglia di luoghi congrui per l'effettuazione degli incontri finalizzati alla valutazione multidimensionale e alla sottoscrizione del progetto personalizzato.

Articolo 6 – Formazione e supervisione

La Ditta appaltatrice dovrà far partecipare l'operatore a percorsi di formazione e di supervisione eventualmente anche proposti dall'Ambito territoriale (in tal caso senza oneri aggiunti a carico della ditta).

Articolo 7 - Obblighi in materia di personale

L'appaltatore è tenuto ad impiegare per l'espletamento delle prestazioni relative al servizio e per tutta la durata del contratto, in qualità di soci e/o dipendenti con contratto di lavoro subordinato, di collaborazione professionale, di prestazione d'opera o di altro genere previsto dalla normativa, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'appaltatore si obbliga a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia

Nel caso si dovessero riscontrare comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli

operatori incaricati dall'appaltatore, il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha la facoltà di chiedere la sostituzione dell'operatore; tale sostituzione dovrà avvenire entro 5 giorni dalla comunicazione scritta da parte del Responsabile stesso.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.

Fermo restando quanto indicato ai commi precedenti e lo svolgimento delle prestazioni ad esso richieste dal presente capitolato, l'appaltatore ha libera organizzazione del personale impiegato. Il numero delle ore di lavoro indicato all'allegato A) rappresenta il monte ore minimo sulla base del quale è stato calcolato l'importo a base d'asta. Eventuali prestazioni lavorative aggiuntive rese dall'appaltatore non danno luogo ad alcuna remunerazione aggiuntiva né a maggiorazioni di quella fissata dal contratto

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

Articolo 8 - Osservanza delle norme in materia di lavoro

1. Nel caso in cui il personale impiegato dall'appaltatore non abbia la qualifica di socio dello stesso, esso deve intrattenere con l'appaltatore un rapporto contrattuale di qualsiasi tipo disciplinato dalla vigente normativa. L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le condizioni normative e retributive del contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali.
2. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale assunto per il servizio oggetto del presente capitolato.

Articolo 9 - Durata e importo dell'Appalto

1. Il rapporto contrattuale disciplinato dal presente capitolato ha durata da novembre 2022 a giugno 2026 e decorre comunque dalla data di aggiudicazione.
2. L'importo presunto dell'appalto posto a base d'asta ammonta ad **€ 21.630,12** oltre iva dovuta per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro stimati in € 500,00 e al netto degli oneri DUVRI (quantificati in euro 00,0).
3. L'importo presunto del servizio è stato determinato conformemente all'analisi dei costi "**allegato A**" al presente capitolato. Ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del d. lgs 163/06, il costo del lavoro indicato in tale analisi è stato determinato utilizzando i dati di cui al decreto del 30/10/2008 aggiornato con le tariffe in vigore al mese di settembre 2020 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
4. L'importo contrattuale complessivo corrisponde al prezzo offerto dalla Ditta risultata affidataria per l'intero periodo di durata dell'appalto, con l'aggiunta degli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie. Si specifica che nel prezzo offerto devono essere compresi i costi relativi alla sicurezza propri del Datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ex D.Lgs 81/08 ed ex art. 87, comma 4, D.Lgs 163/06, che devono essere specificati a parte, come indicato nel modello di

offerta.

Articolo 10 – Direttore dell'esecuzione del servizio

1. Ai sensi dell'art. 111, comma 2, del d. lgs. n. 50/16, l'incarico di Direttore dell'Esecuzione è ricoperto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.
2. Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'affidamento, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività previste dalla normativa vigente che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge.
3. Laddove necessario il direttore dell'esecuzione, fissa alla ditta affidataria, di volta in volta, le istruzioni necessarie per l'espletamento delle prestazioni ed i termini di esecuzione delle stesse.
4. L'appaltatore è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione e in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto, è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.

Articolo 12 – Osservazione Delle Norme In Materia Di Lavoro

1. L'appaltatore dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dovrà in ogni momento a semplice richiesta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. L'appaltatore dovrà provvedere, in caso di malattia, ferie ecc., all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.
2. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente le modalità contrattuali che intende applicare al personale individuato per l'espletamento dei servizi di cui sopra.
3. In caso di inottemperanza a detti obblighi l'amministrazione appaltante, venutane a conoscenza, procederà ai sensi di legge.
4. L'appaltatore, inoltre, si obbliga, a pena di risoluzione dell'affidamento, ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Articolo 14 - Codice di comportamento

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine, prima della stipula del contratto, la stazione appaltante trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
2. La stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il direttore dell'esecuzione accerti

comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, il Direttore dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, ai sensi del successivo art. 35, comma 3, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 15 – Garanzia definitiva

1. L'appaltatore è obbligato a prestare una garanzia definitiva con le modalità indicate all'articolo 103 del d. lgs 50/2016. La cauzione è escussa totalmente in tutti i casi di risoluzione del contratto previsti dal presente capitolato. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto o da recesso, la stazione appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. È in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore. Grava sull'appaltatore l'obbligo di integrare la cauzione, entro 15 giorni dall'escussione, sino alla concorrenza dell'importo del massimale in tutti i casi in cui la stessa sia stata escussa anche solo parzialmente. La polizza mediante la quale è prestata la cauzione deve avere come unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale unico oggetto le prestazioni rese dall'appaltatore in forza del contratto cui il presente capitolato è riferito.

Articolo 16 - Copertura assicurativa per danni

1. Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo.
2. L'appaltatore per tutta la durata del contratto è obbligato a stipulare un contratto di polizza di responsabilità civile generale RCT ed RCO a copertura dei danni causati nell'esecuzione della propria attività professionale. La polizza deve avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro.
3. L'appaltatore risponde, in ogni caso, dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante. Lo stesso è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.
4. Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.
5. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio prima della scadenza della rata stessa.

Articolo 17 - Cessione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, l'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto relativa al servizio di che trattasi.
2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.
3. Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del codice.

Articolo 18 – Subappalto

1. Fermo restando il divieto di cedere, in tutto o in parte, la gestione del servizio, l'Appaltatore potrà affidare a terzi, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi in regime di subappalto, nei limiti e con le modalità previste dal citato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, solo previa autorizzazione del Comune, il quale rimarrà completamente estraneo ai rapporti intrattenuti dall'Appaltatore, cui farà capo ogni responsabilità per l'esecuzione dei servizi. L'impresa appaltatrice dovrà comunicare con congruo anticipo rispetto alla data di richiesta di subappalto i dati di ogni subappaltatore. Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto piena responsabilità dello stesso.
2. In sede di offerta l'Impresa Appaltatrice dovrà indicare i servizi che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e della lex specialis di gara. L'Impresa Appaltatrice non potrà far ricorso al subappalto per servizi per i quali in sede di offerta non abbia presentato la dichiarazione di intento al subappalto.
3. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio. Tale contratto deve individuare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Contestualmente alla trasmissione del contratto di subappalto, l'Impresa Appaltatrice dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante:
 - a. la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata, compresi i requisiti di idoneità professionale;
 - b. la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto
 - c. la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere effettuata da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento.
4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 l'appaltatore potrà subappaltare o affidare in cottimo i servizi, nei limiti di legge. Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti sarà eseguito direttamente dall'Appaltatore, salvo che nei casi previsti dall'art. 105 - comma 13 - del D.Lgs. n. 50/2016, nei quali il pagamento sarà eseguito direttamente dal Comune a cui l'Appaltatore dovrà

comunicare la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Articolo 19 – Contestazioni e Penalità

1. Nell'esecuzione dell'affidamento, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio.
2. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, in caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore la stazione appaltante applica le penali entro gli importi massimi di seguito rispettivamente indicati per ciascuna fattispecie:
 - a. Mancata fornitura al personale della dotazione strumentale necessaria per effettuare il servizio: € 100,00 per ogni giorno di ritardo per dipendente;
 - b. Inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione e/o dal Rup, se organo diverso, avutoriguardo, nell'ordine, al danno causato agli utenti, alla stazione appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.
3. I ritardi nell'adempimento di prestazioni contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.
4. Valutate la natura e la gravità del ritardo, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale come da precedente comma 2.
5. L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento degli importi maturati. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223e 1224 del codice civile.
6. In tutti i casi in cui l'appaltatore non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, fatto salvo quanto disposto dall'articolo risoluzione del contratto del presente capitolato, la stazione appaltante può disporre che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti e fatta salva l'applicazione della penale. Gli stessi sono addebitati con le modalità indicate al comma 5.
7. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivale alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere

il servizio appaltato, e pertanto comportano la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato alla stazione appaltante.

8. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il ritardo o il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore o al cottimista, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

Articolo 20 - Clausola risolutiva espressa

1. La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:
- a. sopravvenuta perdita di uno o più dei requisiti prescritti dal presente capitolato e dal disciplinare di gara per l'assunzione del servizio;
 - b. accertamento per due volte nel corso di sette mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previsti dal presente capitolato;
 - c. interruzione del servizio per non meno di sette giornate consecutive, salvo che ciò avvenga per cause diforza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;
 - d. frode dell'appaltatore; mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del D.Lgs 81/08 e redatto secondo l'articolo 28 del decreto medesimo compresa la mancata osservanza delle norme anticovid;
 - e. ritardo oltre il novantesimo giorno rispetto nell'effettuazione degli inserimenti lavorativi di cui all'articolo 4, primo comma;
 - f. qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari o inferiore a dodici mesi continuativi;
 - g. mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni decorrenti dallo spirare di quello indicato all'articolo 21, primo comma, ultimo periodo;
 - h. subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016;
 - i. cessione anche parziale del contratto;
 - j. fallimento dell'appaltatore;
 - k. fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di cui alla legge 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frode nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
 - l. cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio.
2. Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 1456 c.c., la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo pec, dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

3. In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta automaticamente incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

Articolo 21 – Decadenza dell'Aggiudicazione e risoluzione del contratto

1. La ditta aggiudicataria incorre nella decadenza dall'aggiudicazione e dal contratto nel caso in cui, pur dando corso all'esecuzione del servizio, risulti evidente che la stessa non è nelle condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Le parti convengono che oltre a quanto previsto dalla normativa nazionale per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

- Cessazione dell'attività da parte della ditta;
 - Abbandono dell'appalto;
 - Immotivata o ingiustificata interruzione del servizio;
 - Inosservanza del divieto di subappalto totale o di cessione del contratto a terzi;
 - Reiterata applicazione di penalità per i casi di inadempimento contrattuale;
 - Reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti dal capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del codice civile.
2. Nei casi sopra elencati l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dalla Pubblica Amministrazione, salvo il diritto della stessa al risarcimento dei danni.

Articolo 22 - Eccezione di inadempimento

1. In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti ai sensi del presente capitolato, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento dei corrispettivi. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Articolo 23 – Recesso

1. Ai sensi dell'articolo 21 *sexies* della legge 241/90, la stazione appaltante può recedere dal contratto:
 - a) Per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
 - b) Laddove l'appaltatore, pur dando corso all'esecuzione del servizio, dimostri di non essere in condizioni

dipoter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

2. Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.
3. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile. Il recesso di cui al comma secondo lettera b) del presente articolo determina l'escussione integrale della cauzione definitiva.
4. All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

Articolo 24 - Esecuzione d'ufficio

1. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.
2. L'appaltatore è tenuto a rifondere alla stazione appaltante le spese da questa sostenute ai sensi del comma precedente, previa acquisizione di idonee pezze giustificative relative agli oneri effettivamente sostenuti. Il pagamento deve avvenire entro 30 giorni dalla documentata richiesta da parte della stazione appaltante.

Articolo 25 - Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

1. La stazione appaltante corrisponde all'appaltatore a titolo di compenso contrattuale quanto definito all'art. 3 del presente capitolato. I pagamenti verranno corrisposti all'appaltatore sulla base di fattura presentata dalla ditta affidataria riportante le ore di prestazione svolte dal personale coinvolto nelle attività. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC. Ulteriori ed eventuali dettagli in relazione alle modalità di fatturazione del servizio saranno definiti in sede di contratto.
2. Qualora i pagamenti dei corrispettivi non intervengano entro il termine fissato dal comma precedente, l'appaltatore ha diritto al pagamento degli interessi maturati e calcolati in base alla vigente normativa di legge.
3. Su richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, l'appaltatore si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare alla stazione appaltante i relativi estremi identificativi.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, del decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, l'appaltatore è tenuto ad emettere verso l'Ente appaltante, la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG, secondo le modalità previste nel Regolamento ministeriale n. 55/2013. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. 03.04.2013 n. 55, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure

in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico.

Il Codice unico per la fatturazione elettronica è OPIU1R

5. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione “split payment”, che ha modificato il Dpr n. 633/1972, in materia di IVA, l'appaltatore nella fattura è tenuto ad esporre l'IVA inserendo la seguente dicitura: “Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972”. Il Comune di Tradate, ai sensi della normativa sopra richiamata, provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

Articolo 27 – Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione del servizio ha luogo con le modalità ed alle condizioni indicate agli articoli 32 e 33 del codice.
2. Il contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del codice mediante scrittura privata e sottoscritto con firma digitale.
3. L'appaltatore decade dall'aggiudicazione se, prima della stipula del contratto, cessa di possedere anche uno degli obblighi indicati all'articolo 4, lett. a) e b), del presente capitolato. Esso decade altresì nel caso in cui vengano fornite sul suo conto informazioni in materia di “antimafia” che comportino la decadenza dall'aggiudicazione.

Articolo 28 – Esecuzione in pendenza di stipulazione della scrittura privata

1. L'appaltatore si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente capitolato anche nelle more della stipulazione del contratto stesso.

Articolo 29 - Controlli e verifiche

1. L'ente potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta attuazione e gestione dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti anche attraverso contatti diretti con i lavoratori svantaggiati. Tali attività di controllo dovranno essere tradotte in apposite relazioni trasmesse al Responsabile degli inserimenti lavorativi designato dalla cooperativa.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio di pulizia ed il rispetto delle scadenze e degli interventi mediante sopralluoghi periodici. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato. Il rappresentante dell'ente incaricato di tale controllo è il Responsabile dei Servizi alla Persona.
3. In caso di interventi straordinari richiesti dall'Amministrazione, l'Appaltatore è tenuto a rilasciare apposito rapporto di intervento che dovrà essere controfirmato dal referente del Servizio interessato e allegato a cura dell'appaltatore stesso alle relative fatture.

Articolo 30 – Osservanza di leggi e regolamenti

1. L'Aggiudicatario è soggetto alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalto di servizi per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite nel presente capitolato.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
 - b) al D.lgs. 50/2016;
 - c) al DPR 207/2010;
 - d) al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riguardante il miglioramento della sicurezza edella salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - e) alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti
 - f) alle norme e atti indicati all'art. 2 del presente capitolato.

Articolo 31 - Contenzioso

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 208 del d. lgs 50/2016, il foro competente per eventuali controversie relative al contratto cui il presente capitolato è riferito, è quello di Varese. È esclusa la competenza arbitrale

Articolo 32 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla normativa in vigore.

Articolo 33 - Tutela dei dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 196/2003 e in base al reg. UE 2016/679. Coerentemente con quanto sancito da tale codice, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 (articolo 14), alla stazione appaltante compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.
2. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare:
 - a) i dati personali dei concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali

- ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione della fornitura) nonché dell'aggiudicazione della gara, inottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione del contratto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.
3. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.
 4. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora la stazione appaltante venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.
 5. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla Amministrazione scrivente tra il personale in forza ad altri uffici della stazione appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti.
 6. I dati possono essere comunicati:
 - a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
 - b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 10, comma 5°, del D.Lgs 196/2003.

ALLEGATO A)

ANALISI DEI COSTI

COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELL' EQUIPE MULTIDIMENSIONALE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DELLA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA: COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA

		Ore complessive affidamento	Costo orario tabella ministeriale	Utile e spese di gestione	Costo orario totale	Importo complessivo appalto
Costituzione rafforzamento Equipe Multidisciplinare	Educatore professionale (D1)	15	21,33	2,13	23,46	351,90 €
	Assistente Sociale (D1)	24	21,33€	2,13	23,46	563,04 €
Valutazione multidimensionale	Educatore professionale (D1)	30	21,33 €	2,13	23,46	703,80 €
	Assistente Sociale (D1)	20	21,33€	2,13	23,46	656,88 €
Progettazione individualizzata	Educatore professionale (D1)	525	21,33€	2,13	23,46	12.316,50 €
	Assistente Sociale (D1)	300	21,33€	2,13	23,46	7.038,00 €
BASE D'ASTA						
(Costo totale dell'affidamento al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri di sicurezza stimati in € 500,00)						€ 21.630,12

La stazione appaltante non ha redatto alcun DUVRI poiché non sono previsti pericoli da interferenze e pertanto non sono previsti costi della sicurezza necessari per l'eliminazione di tali rischi.

A) Costo del personale.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del d. lgs 50/16, il costo del personale indicato nell'analisi dei costi, è stato determinato sulla base del costo del lavoro di cui alla tabella del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo", Settembre 2020. Il costo orario è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e trattamento di fine rapporto.

B) Costo oneri per la sicurezza dei lavoratori diversi da quelli da interferenza (Documento di valutazione del rischio).

L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, calcolati in maniera indicativa in € 500,00, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente a quanto previsto nello specifico articolo del capitolato.

C) Spese di gestione e utile di impresa

Le spese di gestione e utile di impresa sono calcolati in maniera convenzionale in base ad

una percentuale pari al 10% del totale parziale. Le spese generali comprendono anche le spese relative al materiale di consumo, al traffico internet e telefonico, all'attività amministrativa, alle attrezzature necessarie per attuare il servizio nella sua totalità (pc, stampanti, fotocopiatrici, scanner ecc...), nonché le spese viaggio degli operatori per trasferte legate all'attività lavorativa.

Allegato B) al capitolato

Progetto presentato al ministero

....

Allegato C) al capitolato

ALLEGATO C) AL CAPITOLATO
Definizione del set minimo di informazioni da inserire nel progetto personalizzato finanziato nell'ambito del PNRR -M5-C2- Investimento 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità)
<u>a) Valutazione sintetica del bisogno e della sua natura</u>
a.1 Composizione dell'Equipe multiprofessionale (indicare le professionalità).
a.2 Sintesi della Valutazione multidimensionale e multiprofessionale realizzata con specifica elencazione dei bisogni individuati. Tale valutazione sarà riportata in modo esteso e completo nella scheda di valutazione multidimensionale allegata e sottoscritta dai componenti dell'equipe multidisciplinare (si richiama l'importanza di coinvolgere nell'identificazione dei bisogni le associazioni rappresentative delle persone con disabilità).
a.3 Descrizione, se previsto, del coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità.
<u>b) Obiettivi del Progetto Personalizzato e relativi risultati attesi</u>
b.1. Descrizione sintetica degli obiettivi suddividendoli tra generali (se si tratta di un percorso di deistituzionalizzazione o di programma di prevenzione della istituzionalizzazione) e specifici.
b.2. Suddivisione tra obiettivi specifici a breve, medio e lungo termine.
b.3 Descrizione sintetica dei risultati attesi e degli indicatori utilizzati per la misurazione, in correlazione agli obiettivi specifici di cui al punto b.1 e b.2.
<u>c) Descrizione degli Interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati di cui al punto a.2</u>
c.1. Abitare percorsi per l'inserimento/accompagnamento in gruppi appartamento – descrizione degli interventi di adeguamento infrastrutturale coerenti con il principio della progettazione universale 'design for all), identificati in base alle esigenze emerse a fronte della valutazione dell'equipe multidisciplinare Individuazione di eventuali dispositivi ICT necessari in base alle esigenze emerse in conseguenza della valutazione dell'equipe multidisciplinare.
c.2. Attività domiciliari per l'autonomia (interventi di fornitura attrezzature, ristrutturazione, servizi domiciliari per l'autonomia
c.3. Attività di formazione per il lavoro anche con riferimento ai percorsi di formazione in competenze digitali

c.4. Altre attività

d) Risorse impiegate nella realizzazione del PAP

d.1. Risorse professionali ed economiche messe rispettivamente a disposizione dal comparto sociale e dal comparto sanitario.

d.2. Risorse attivate e messe a disposizione dalla famiglia in modo formale e informale.

d.3. Risorse attivate e messe a disposizione dalla rete informale e dalla rete associativa (associazioni delle persone con disabilità)

e) Monitoraggio e Valutazione

e.1. Descrizione del processo di Monitoraggio previsto con relativi strumenti

e.2. Definizione del processo di Valutazione previsto con relativi strumenti

f) Cronoprogramma e tempistica

f.1. Tempistica di attuazione delle singole attività del progetto personalizzato ed illustrazione del relativo cronoprogramma con particolare riferimento a tutte le attività propedeutiche e contestuali all'inserimento in gruppo appartamento e in coerenza con il cronoprogramma di progetto approvato.

g) Individuazione del Case Manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto personalizzato

e.1. Individuazione del responsabile del progetto (case manager);

e.2. Descrizione del processo di coinvolgimento del beneficiario e del percorso di autonomia

e.3. Impegno sottoscritto dal beneficiario o di chi ne fa le veci a realizzare il progetto, con le relative modalità;

Luogo _____

Data _____

Firma case manager _____

Firma destinatario progetto personalizzato _____

Trattamento privacy

1 Soggetti del trattamento

Il è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti Coinvolti nella redazione del progetto individualizzato nell'ambito della misura M5C2 investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità

Si precisa che il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

2 Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del sita in via.....n.....
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3 Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il _____ sottoscritto/La _____ sottoscritta
_____ in qualità di _____
_____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo

Firma del dichiarante

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta [www.....](#) e [www.....](#)

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona conformemente alla seguente normativa:

-Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));

-LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

-Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);

-d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Tipologie di dati conferiti

I Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo **non esaustivo** le principali informazioni oggetto di rilevazione sono le seguenti

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

- Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura ll'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
- Soggetto destinatario
- Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/241 Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” Paragrafo 2) lett d) “ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Riferimenti normativi:

Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante: si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

- m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di

vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Riferimenti normativi:

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.



Spettabile Cooperativa Sociale

LETTERA DI INVITO PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D. LGS 50/2016 E ART 1, COMMA 2, LETT. A) LEGGE 120/2020

PER LA COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVA AI FINI DELLA COSTITUZIONE E DEL RAFFORZAMENTO DI EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA – DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” DEL PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PERIODO 25 NOVEMBRE 2022 – 30 GIUGNO 2026

CUP C64H22000170006

CIG

Questo Ente ha disposto l'affidamento del servizio per la socio-assistenziale-educativa ai fini della costituzione e del rafforzamento di equipe multidimensionale e per la progettazione individualizzata – di cui alla missione 5 componente 2 investimento 1.2 del PNRR *finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU* - periodo 25 novembre 2022 – 30 giugno 2026 per conto degli 8 Comuni afferenti il Piano di Zona di Arcisate

VISTO

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. lgs 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo: *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 Settembre 2020 n. 120, secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo: *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”*

CONSIDERATO CHE:

l'importo presunto dei servizi da affidare è pari ad € 21.630,12 più IVA e che, pertanto, la procedura di affidamento di detto servizio rientra tra quelli della succitata fattispecie (affidamento diretto);

- la presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo: www.sintel.regione.lombardia.it;

INVITA

codesta Spettabile Ditta a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto, presentando regolare dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti.

STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI TRADATE

ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE

PEC: comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

1. Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dr.ssa Maria Antonietta Masullo

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il presente affidamento ha per oggetto lo svolgimento, in regime d'appalto, delle prestazioni inerenti la componente psicologica, della riabilitazione sociale ed empowerment per la costituzione e il rafforzamento di equipe multidimensionale e per la progettazione individualizzata – di cui alla missione 5 componente 2 investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità" del PNRR *finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*" - periodo 25 novembre 2022 – 30 giugno 2026

Per maggiori dettagli fare riferimento al capitolato speciale appalto.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara dell'appalto ammonta ad € 21.630,12 oltre IVA.

L'importo a base d'asta deriva dall'analisi contenuta nella tabella di seguito riportata, sulla base della situazione esistente al momento della redazione della presente lettera d'invito (novembre 2022). Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016, il costo del lavoro indicato in tale analisi è stato determinato utilizzando i dati di cui alla tabella allegata al decreto 17 febbraio 2020 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo", con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020;

		Ore complessive affidamento	Costo orario tabella ministeriale	Utile e spese di gestione	Costo orario totale	Importo complessivo appalto
Costituzione rafforzamento	Educatore professionale (D1)	15	21,33	2,13	23,46	351,90 €

Equipe Multidisciplinare	Assistente Sociale (D1)	24	21,33€	2,13	23,46	563,04 €
Valutazione multidimensionale	Educatore professionale (D1)	30	21,33 €	2,13	23,46	703,80 €
	Assistente Sociale (D1)	28	21,33€	2,13	23,46	656,88 €
Progettazione individualizzata	Educatore professionale (D1)	525	21,33€	2,13	23,46	12.316,50 €
	Assistente Sociale (D1)	300	21,33€	2,13	23,46	7.038,00 €
BASE D'ASTA						
(Costo totale dell'affidamento al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri di sicurezza stimati in € 500,00)						€ 21.630,12

La stazione appaltante non ha redatto il DUVRI, in quanto non vi sono oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza. Restano a carico dell'appaltatore e sono remunerati all'interno del corrispettivo contrattuale gli oneri di sicurezza sul lavoro diversi da quelli derivanti da rischio di interferenza.

All'appaltatore è preclusa la facoltà di incassare da parte degli utenti compensi o rimborsi spese di qualsiasi tipo. L'importo contrattuale è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste, comprese le riunioni con gli operatori dei servizi sociali per la programmazione e la valutazione degli interventi.

4. CRITERIO DI VALUTAZIONE

Criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 36, c.9-bis) del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50. s.m.i. con indicazione di ***un unico importo a corpo*** - iva esclusa -

Andranno inoltre indicati, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs 50/2016 l'importo dei **propri costi della manodopera** e quello degli **oneri propri della sicurezza IVA esclusa** come indicato nel modello di offerta.

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Sono ammesse offerte alla pari alla base d'asta.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende il capitolato speciale appalto, la Lettera Invito e il DGUE.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma di e – procurement Aria/Sintel di Regione Lombardia.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

I concorrenti dovranno inserire, **debitamente compilati e firmati digitalmente entro e non oltre le ore**

17:00 del giorno 18/11/2022 i documenti di seguito elencati.

Il Concorrente dovrà provvedere a trasmettere tramite piattaforma Sin.Tel la seguente documentazione, in dettaglio:

- **BUSTA A “Documentazione amministrativa”**

Nell'apposito campo del percorso guidato “Invia offerta” il concorrente dovrà allegare la Documentazione amministrativa contenente la documentazione di seguito specificata in formato *.pdf, debitamente compilata e ogni singolo documento firmato digitalmente dal rappresentante legale o dal procuratore speciale o dal procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza (in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura), presentati in un'unica cartella formato .zip (o equivalenti).

- Modello DGUE (conforme all'allegato 1 alla presente);
- Progetto di massima del servizio (max. 20 pagine formato A4) che contenga una relazione descrittiva circa l'ipotesi organizzativa dello stesso. La relazione deve includere in aggiunta il riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi analoghi nell'ultimo triennio (2019/2020/2021).

La relazione dovrà inoltre includere indicazioni relativamente a come la ditta intenda porre attenzione nello sviluppo del servizio ai seguenti principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”).

1. **Principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. **Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging)** teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
3. **Rispetto e promozione della parità di genere;**
 - Protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;
 - Superamento dei divari territoriali.

Trattandosi di affidamento diretto, il progetto così formulato non sarà oggetto di valutazione e conseguentemente non verrà attribuito alcun punteggio da parte di alcuna Commissione o del RUP.

Le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni rese dovranno essere sanate su richiesta della Stazione Appaltante.

In tal caso l'Ente assegna altresì al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura in oggetto e l'offerta economica presentata

dallo stesso non verrà presa in considerazione.

- **BUSTA B “Offerta economica”**

Nell'apposito campo del percorso guidato “Invia offerta” in piattaforma Sin.Tel., il concorrente dovrà indicare la propria migliore offerta economica, come segue:

Nel campo “Offerta economica” il concorrente dovrà inserire, l'importo totale offerto al netto dell'IVA (indicato in cifre) allegando il modello “Offerta economica” conforme all'allegato 1 al presente invito in cui indicare anche l'importo dei **propri costi della manodopera** e quello degli **oneri propri della sicurezza IVA esclusa**.

Il documento riepilogativo dell'offerta prodotto dalla piattaforma nell'apposito step del percorso guidato “invia offerta” dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- Personalmente dal Titolare dell'Impresa offerente, nel caso si tratti di Società da chi ne ha la rappresentanza Legale o dal procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza;
- In caso di associazione d'impresе già costituita: dal Legale Rappresentante/procuratore dell'Impresa Capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48 c. 8 D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

N.B. Le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni rese dovranno essere sanate su richiesta della Stazione Appaltante.

In tal caso l'Ente, ricorrendo all'**Istituto del Soccorso Istruttorio (art. 83 co. 9, del D.Lgs. 50/2016)**, assegna altresì al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura in oggetto e l'offerta economica presentata dallo stesso non verrà presa in considerazione.

N.B. Costituiscono irregolarità essenziali NON SANABILI, che pertanto comportano l'esclusione dalla procedura di gara, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

I “Manuali”, le “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel” e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'indirizzo mail: info@ariaspa.it. l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

7. SUBAPPALTO

L'operatore economico deve dichiarare se intende affidare o meno parti dei lavori oggetto della presente procedura in subappalto, ai sensi dell'art. 105 c. 2 del D. Lgs 50/2016.

Il soggetto partecipante alla gara può affidare in subappalto parti delle lavorazioni da eseguire purché:

- L'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- Il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- All'atto dell'offerta abbia indicato, i lavori che intende subappaltare, e le relative quote percentuali rispetto al valore complessivo delle opere;

8. AGGIUDICAZIONE

La valutazione del preventivo sarà effettuata dal Rup secondo le modalità seguenti.

L'Autorità di gara procede alla verifica del contenuto della busta telematica "Busta documentazione amministrativa" e alla conformità della documentazione in essa contenuta a quanto richiesto dalla presente Lettera di Invito; procede di seguito a redigere la graduatoria finale e a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del miglior preventivo, ai sensi dell'art. 33 del D. lgs 50/2016.

La proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione mediante determinazione nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva adottata con determina sarà comunicata all'aggiudicatario all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inserito all'atto della registrazione a Sintel, secondo quanto previsto dall'art. 76, c. 5, lett. a), D. Lgs. 50/2016.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, previa presentazione della documentazione contenuta nella relativa determina di aggiudicazione, fermo restando il rispetto del termine dilatorio di cui all'art. 32, co. 9, del D. Lgs. 50/2016 (35 giorni dall'invio delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione), salvo le deroghe previste nel c. 10 dello stesso articolo.

Ove l'operatore economico aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, entro i termini assegnati, l'Amministrazione aggiudicatrice lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione, dandone comunicazione allo stesso.

9. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, è tenuto alla presentazione della Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come disciplinata dall'art. 103 del Codice, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della Garanzia Definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Amministrazione Aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

10. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.m.i., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è la **COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO**.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona Dr.ssa Lorella Premoli.

12. COMUNICAZIONI

Gli esiti di gara saranno visibili sulla Piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia Arca/Sintel sulla quale verrà gestita l'intera procedura – saranno inoltre pubblicati sul sito del Comune di Tradate in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate.

Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante provvederà alle seguenti comunicazioni entro un termine non superiore a 5 gg.:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione di non aggiudicare l'appalto.

13. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della **funzionalità "Comunicazioni procedura"**, presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16/11/2022.**

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel.

14. FORO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR, entro i termini previsti dall'art. 204 del D.Lgs 50/2016.

15. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presenta Lettera d'invito si fa riferimento al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D. Lgs 50/2016, nei limiti di compatibilità con l'art. 216, del D.Lgs 50/2016 (disposizioni transitorie e di coordinamento).

F.to Il RUP
Dr.ssa Maria Antonietta Masullo



Città di Tradate
(Provincia di Varese)



ALLEGATO A: D.G.U.E.

PARTE I – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Pubblicazioni	
Profilo di committente	http://www.comune.tradate.va.it
Committente: Comune di Tradate – Ambito Territoriale di Tradate	
R.U.P.: Dott. ssa Maria Antonietta Masullo – Responsabile ufficio di Piano	
Punti di contatto:	
Oggetto	
VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA	
CIG	
CUP.....	

PARTE II – INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO

Sezione A – Informazioni sull’operatore economico

Denominazione		
Codice Fiscale	P.IVA	
Indirizzo postale		
Città/comune	C.A.P.	
Contatti	Telefono	Telefax
	E-mail	

p.e.c.			
L'operatore economico è una microimpresa, piccola o media impresa <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Forma di partecipazione L'operatore partecipa alla procedura assieme ad altri?			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo	Ruolo	<input type="checkbox"/> Mandatario	<input type="checkbox"/> Mandante

indicare:	<input type="checkbox"/> Consorziato
Altri operatori compartecipanti	

**Sezione B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico
(articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016)
(indicare il nominativo del rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive la
presente dichiarazione)**

Cognome e nome	
Codice Fiscale Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> Altro:

C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione (Ricorre all'AVVALIMENTO)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo indicare i requisiti oggetto di avvalimento e la denominazione dell'operatore economico ausiliario.	

D - Informazioni in relazione ai subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---

Parte III – MOTIVI DI ESCLUSIONE
Sezione A – Motivi legati a condanne penali
dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, attualmente in carica
(articolo 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 attualmente in carica (da elencare nell'Appendice 1) sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
I soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 attualmente in carica (da elencare nell'Appendice 1) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del d.lgs. n. 50/2016, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo indicare:	
Data della condanna:	reati:
<input type="checkbox"/> a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis o al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'art. 291- quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'art. 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;	
<input type="checkbox"/> b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;	
<input type="checkbox"/> b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile	
<input type="checkbox"/> c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;	
<input type="checkbox"/> d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine	

costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;	
<input type="checkbox"/> e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007;	
<input type="checkbox"/> f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite col decreto legislativo n. 324 del 2014;	
<input type="checkbox"/> g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.	
Motivi della condanna	
Nomi delle persone condannate	
Durata del periodo di esclusione se stabilita direttamente nella sentenza di condanna	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure adottate	

**Sezione B – Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali
(articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016)**

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato dell'amministrazione aggiudicatrice, se diverso dal proprio paese? (In caso di risposta positiva procedere oltre)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
In caso negativo indicare	Imposte	Contributi previdenziali
a) Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		

c) come è stata stabilita tale inottemperanza		
1) mediante una decisione giudiziario o amministrativa		
- tale decisione è definitiva e vincolante?		
- data della sentenza o della decisione		
2) in altro modo (specificare)		
d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o Impegnandosi In modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?		
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		

**Sezione C – Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali
(articolo 80, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016)**

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro (art. 80, comma 5, lettera a)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? (articolo 80, comma 5, lettera b)). <i>(In caso di risposta negativa procedere oltre)</i>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
a) fallimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
b) è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c) ha stipulato un concordato preventivo con i creditori		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
d) si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

e) è in stato di amministrazione controllata		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
f) ha cessato le sue attività		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività	
In caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, indicare gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale e dichiarare di non partecipare alla gara quale mandatario di operatori riuniti/aggregati.		
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? (articolo 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo		

<p>decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione? (articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
<p>L'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili? (articolo 80, comma 5, lettera c-ter) del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 135/2018)</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo fornire informazioni dettagliate e specifiche (<i>data</i> della violazione, etc.)	
	In caso affermativo, ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	In caso affermativo, descrivere le misure adottate	
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori intesi a falsare la concorrenza?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>La partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile? (articolo 80, comma 5, lettera d)) <i>Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura.</i></p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<i>In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. del d.P.R. n. 62 del 2013.</i>	
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla amministrazione aggiudicatrice o ha partecipato alla preparazione della procedura? (articolo 80, comma 5, lettera e)) <i>Si ha una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto non possa essere risolta con misure meno intrusive. Si ha coinvolgimento qualora un operatore economico o un'impresa ad esso collegata abbia fornito consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica, o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione.</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate	

Sezione D – Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2, comma 5, lettere f), f.bis), f.ter), g), h), i), l) e m), del d.lgs. n. 50 del 2016)

Per l'operatore economico sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva o ad	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione?		
	art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231 del 2001	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	art. 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	altro, indicare quale:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55 del 1990? (In caso di risposta negativa procedere oltre)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	è trascorso almeno un anno dall'accertamento definitivo della violazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	la violazione è stata rimossa?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili ai sensi della legge n. 68 del 1999?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico è oggetto di comunicazione, pubblicata sul sito informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima di cui agli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, n. 152, convertito dalla legge n. 203 del 1991?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Sezione E – incompatibilità specifiche

Per l'operatore economico sussistono le condizioni di incompatibilità dell'incarico di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lettera l), della legge n. 190 del 2013, come ampliato dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---

Per l'operatore economico ricorrono le cause di esclusione dalle procedure di gara previste:

a) dall'articolo 44, comma undicesimo, del d. lgs. 286/98 in materia di divieto di atti discriminatori nei confronti di persone straniere;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---

b) dall'articolo 41 del d. lgs. 198/06, in materia di divieto di pari opportunità tra uomo e donna;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
c) dall'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
d) dall'articolo 36 bis del d.l. 223/06 convertito nella legge 248/06 in materia di contrasto al lavoro nero e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
e) dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 in materia di piani individuali di emersione previsti;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
f) in tutte le norme, diverse da quelle sin qui indicate, che sanciscano in capo al soggetto che qui rappresenta, l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con l'amministrazione cui è rivolta la presente dichiarazione;	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE

Sezione A – Idoneità

Iscrizione in un registro professionale o commerciale riconosciuto (C.C.I.A.A. o altro albo professionale)	Registro	Provincia	Numero	ATECORI
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:				

Sezione B – Capacità economica e finanziaria:

Requisito di capacità economico-finanziaria, di cui alla lettera C) dell'Avviso pubblico:	
L'operatore economico ha realizzato nel triennio 2016/2017/2018 un fatturato globale complessivo almeno pari ad € 100.000,00 (IVA esclusa) relativamente a servizi di asilo nido per bambini fino a 3 anni e servizi similari della prima infanzia 0 – 6 anni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare di seguito gli estremi del fatturato annuo dell'operatore economico:	
Annualità	Fatturato €
2016	
2017	
2018	

L'operatore economico ha iniziato l'attività da meno di tre anni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, indicare di seguito gli estremi del fatturato annuo dell'operatore economico , rapportando i dati al periodo di attività secondo la seguente formula: (importo del fatturato richiesto/12) x il numero di mesi di attività:	
Annualità con indicazione anche del numero dei mesi (dal mese di – al mese di) nel caso di durata inferiore ad un singolo anno intero	Fatturato €

Sezione C – Capacità tecnico organizzative

Requisito di capacità tecnica e professionale,	
L'operatore ha svolto servizi di asilo nido?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Tipologia del rapporto contrattuale (appalto, concessione, subappalto, subconcessione)	
Soggetto committente	
Date di inizio e fine della gestione del servizio	

Sezione C.1– Sistemi di garanzia della qualità

Contratti di lavori, servizi e forniture

L'operatore economico possiede la certificazione del sistema ISO 9000			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente

Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:	
---	--

L'operatore economico è in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009,	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data registrazione	Numero
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:	

L'operatore economico possiede la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			

Contratti di servizi e forniture

L'operatore è in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Indicare sommariamente i beni	

L'operatore è in possesso:	
del rating di legalità e del rating di impresa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000			
di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001,			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			
UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data certificato	Data scadenza	Numero	Ente emittente
Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indirizzo web:			

**Sezione C.2 – Qualificazione lavori pubblici
(Non compilare)**

Parte VI – DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto dichiara:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara
- b) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- c) di essere consapevole che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tradate per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le parti non espressamente abrogate.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

APPENDICE 1 – alla Sezione B della Parte II

Informazioni su tutti i soggetti dell'operatore economico attualmente in carica di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016

Cognome Nome	
Codice fiscale Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A., Cd.D, C.d.V. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> socio di società di persone/socio accomandatario di s.a.s. <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> socio di maggioranza <input type="checkbox"/> direttore tecnico <input type="checkbox"/> Altro:

Adeguare al numero dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, attualmente in carica.

APPENDICE 2 – alla Sezione A della Parte III

Informazioni su tutti i soggetti dell'operatore economico cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016

Cognome Nome	
Codice fiscale Luogo e data di nascita	
Posizione o titolo ad agire o rappresentanza	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Presidente C.d.A., Cd.D, C.d.V. <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Consigliere delegato <input type="checkbox"/> Socio con poteri di rappresentanza <input type="checkbox"/> socio di società di persone/socio accomandatario di s.a.s. <input type="checkbox"/> Procuratore speciale <input type="checkbox"/> Procuratore generale <input type="checkbox"/> Istitore <input type="checkbox"/> socio di maggioranza <input type="checkbox"/> direttore tecnico <input type="checkbox"/> Altro:

Adeguare al numero dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica.

Motivi legati a condanne penali dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica, sopra indicati (articolo 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, sopra indicati, sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, sopra indicati, sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016? In caso affermativo, compilare i campi di seguito indicati:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Data della condanna	Indicare il reato di cui all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g), per cui si è <input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> b-bis) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g)

	riportata la condanna	
Motivi della condanna		
Nominativo del soggetto condannato cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'Avviso pubblico		
Durata del periodo di sospensione se stabilito direttamente dalla sentenza di condanna.		
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure		
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning» ex articolo 80, commi 7 e 8 del d.lgs. n. 50 del 2016)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo descrivere le misure		
Altre informazioni		<input type="checkbox"/> Allega la/le copia/e di n. provvedimenti giurisdizionali

APPENDICE 3 – alla Sezione C della Parte III

Eventuale ulteriore descrizione degli illeciti professionali (articolo 80, comma 5, lettera c), lett. c-bis) e lett. c-ter) del Decreto legislativo n. 50 del 2016 come modificato dal D.L.n. 135/2018)

APPENDICE 4 – alla Sezione C della Parte III

Eventuali ulteriori conflitti di interesse o distorsioni della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera d) e lettera e), del decreto legislativo n. 50 del 2016)

La partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile? (articolo 80, comma 5, lettera d))		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla amministrazione aggiudicatrice o ha partecipato alla preparazione della procedura? (articolo 80, comma 5, lettera e))		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Soggetto coinvolto		Periodo pertinente	
Informazioni dettagliate			
Altre informazione	<input type="checkbox"/> Allega la/le copia/e di n. interesse		provvedimenti di
ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del motivo di esclusione (autodisciplina o «Self-Cleaning»)?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
In caso affermativo, descrivere le misure adottate			

Adeguare al numero delle fattispecie ricorrenti.



MODULO – OFFERTA ECONOMICA

**PER LA COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVA AI FINI DELLA COSTITUZIONE E DEL RAFFORZAMENTO DI EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA – DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” DEL PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PERIODO 25 NOVEMBRE 2022 – 30 GIUGNO 2026
CUP C64H22000170006
CIG Z9D3881E83**

Il sottoscritto quale legale rappresentante del seguente operatore economico:

Denominazione operatore economico	
nominativo del legale rappresentante	

DICHIARA

(compilare il caso che ricorre)

di offrire per l'appalto in oggetto il seguente importo pari ad € (in lettere)

ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.L. 50/2016 che il valore degli oneri della sicurezza aziendali e il valore del costo della manodopera sostenuti ammontano a complessivi € suddivisi come segue:

- Oneri sicurezza €
- Costo della manodopera €

Data _____

Firma digitale



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Determina N. 853 del 11/11/2022

PIANO DI ZONA

Proposta n° 2945/2022

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1), COMMA 2) LETT. A) DELLA LEGGE 120/2020 PER L'APPALTO RELATIVO ALLA COMPONENTE SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVA AI FINI DELLA COSTITUZIONE E DEL RAFFORZAMENTO EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA - DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PERIODO 25 NOVEMBRE 2022 - 30 GIUGNO 2026 - CUP C64H22000170006- CIG Z9D3881E83 .

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Tradate, 11/11/2022

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.